



COMUNE DI PORPETTO

Provincia di Udine

via Udine, 42 – 33050 Porpetto

C.F. 81001090307 -
P.IVA 01241100302

Oggetto: **CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI “ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO” - CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, CUI N. 1 DA ASSEGNARE AL COMUNE DI PORPETTO** (il 1° della graduatoria finale di merito) **E N. 1 DA ASSEGNARE AL COMUNE DI CARLINO** (il 2° della graduatoria finale di merito).

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTA la programmazione del fabbisogno del personale 2022/204 del Comune di Porpetto di cui al Documento unico di programmazione semplificato (Dups) 2022/2024 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 dell'11.03.2022, nella quale si prevede la copertura nell'anno 2022 del posto vacante di Istruttore direttivo tecnico cat. D, posizione economica D.1. titolare della Posizione Organizzativa “Area Tecnica e del Territorio”;

VISTA la programmazione del fabbisogno del personale 2022/2024 del Comune di Carlino approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 50 del 23/05/2022 nella quale si prevede la copertura nel 2022 di n. 1 posto vacante di Istruttore Direttivo tecnico cat. D. posizione economica D.1 titolare della Posizione Organizzativa “Area Tecnica”;

DATO ATTO che in data 03/08/2022 i Comuni di Porpetto e di Carlino, in esecuzione rispettivamente delle deliberazioni giuntali n. 40 del 15.07.2022 e n. 78 del 20.07.2022, hanno stipulato un accordo di collaborazione ex art. 15 della L. n. 241/1990 per l'indizione e l'espletamento del concorso unico per esami per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato di Istruttore direttivo tecnico cat. D, p.e. D.1. (comparto regioni autonomie locali, personale non dirigente), di cui uno presso il Comune di Porpetto (il 1° della graduatoria) e uno presso il Comune di Carlino (il 2° della graduatoria).

Vista la determinazione del Segretario comunale del Comune di Porpetto n. 137 del 26.08.2022 con la quale veniva indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti, a tempo pieno e indeterminato, di Istruttore direttivo Tecnico cat. D, posizione economica D.1, di cui n. 1 da assegnare all'Area Tecnica e del Territorio del Comune di Porpetto e n. 1 da assegnare all'Area Tecnica del Comune di Carlino;

Dato atto - a seguito di verifica sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - dell'inesistenza, per la categoria e profilo professionale messi a concorso, di situazioni di

eccedenza di personale presso altre Amministrazioni del Comparto Unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia;

Visto il “Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi” del Comune di Porpetto;

Visto il “Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi” del Comune di Carlino;

Visto il D. Lgs. n. 165/20021 e s.m.i. e il D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. per la parti non in contrasto o incompatibili con le norme sopravvenute in materia di procedure di assunzione;

Visto il D. Lgs. n. 66/2010, art. 1014, commi 3 e 4, e art. 678, comma 9;

Visto il D.L. 01.04.2021, n. 44 *“Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-COV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”* convertito in Legge 28.05.2021, n. 76 ed in particolare l’art. 10;

Visto il D.L. 23.07.2021, n. 105 *“Misure urgenti per affrontare l’emergenza epidemiologica da Covi-19 e per l’esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche”*, e in particolare l’art. 3 che ha introdotto l’art. 9-bis al D.L. 22.04.2021, n. 52 convertito in L. 17.06.2021, n. 87;

Vista l’ordinanza del Ministero della Salute del 25/05/2022 la quale, ai sensi dell’art. 3, comma 7, del D.L. n. 36/2022, prevede che lo svolgimento dei concorsi pubblici da parte delle Amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 deve avere luogo nel rispetto del documento recante “Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici” parte integrante della medesima Ordinanza, che sostituisce il Protocollo del 15./04/2021 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 15/04/2021;

RENDE NOTO

CHE È INDETTO UN CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D.1, DI CUI N. 1 DA ASSEGNARE ALL’AREA TECNICA E DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PORPETTO (il 1° della graduatoria finale di merito) E N. 1 DA ASSEGNARE ALL’AREA TECNICA DEL COMUNE DI CARLINO (il 2° della graduatoria finale di merito).

Ai sensi dell’art. 1014, commi 3 e 4 e dell’art. 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010 e s.m.i., né per il Comune di Porpetto né per quello di Carlino opera la riserva per i volontari delle FF.AA.

ART. 1 – MANSIONI E TRATTAMENTO ECONOMICO

Il rapporto di lavoro è regolato dalle norme di legge e dai Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale del Comparto Unico – Area non dirigenziale – Regione e autonomie locali del Friuli-Venezia Giulia.

Le mansioni attribuite sono quelle previste dall'allegato A – Declaratorie del Contratto Collettivo Regionale del lavoro del 7.12.2006 – area non dirigenti.

Il trattamento economico iniziale è quello attribuito dal C.C.R.L. 15/10/2018 alla categoria D, posizione economica D.1

Trattamento annuale, al lordo delle ritenute previdenziali ed erariali:

- stipendio tabellare annuo lordo € 26.472,83;
- tredicesima mensilità, salario aggiuntivo ed ogni altra eventuale competenza spettante nella misura prevista dalle vigenti disposizioni;
- eventuali quote di aggiunta di famiglia nella misura stabilita dalle vigenti disposizioni di legge.

Sia per l'Istruttore direttivo tecnico da assegnare al Comune di Porpetto che per l'Istruttore direttivo tecnico da assegnare al Comune di Carlino è previsto il conferimento dell'incarico di titolare di Posizione Organizzativa di Area Tecnica ai sensi dell'art. 42 CCRL 07/12/2006 con riconoscimento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato di cui all'art. 44 del medesimo CCRL 07/12/2006.

Gli assegni di cui sopra sono soggetti a trattenute di legge, assistenziali, previdenziali ed erariali.

ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Alla procedura concorsuale possono partecipare coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione:

1. possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'UE che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza;
 - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2. possesso della patente di guida cat. B o superiore;
3. età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età di collocamento a riposto prevista per gli enti locali;
4. Godimento dei diritti civili e politici;
5. Idoneità fisica all'impiego. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo di vista comporta inidoneità fisica per i posti messi a concorso, ai sensi dell'articolo 1 della legge 28.03.1991, n. 120. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica il vincitore del concorso in base alla normativa vigente, anche in considerazione delle norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
6. iscrizione nelle liste elettorali;
7. trovarsi in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo;
8. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - a) Laurea Magistrale (LM) di cui al Decreto Ministeriale 270/2004, appartenenti alle classi:
LM – 4 Architettura e Ingegneria Edile Architettura LM – 23 Ingegneria civile
LM – 24 Ingegneria dei sistemi edilizi
 - b) Laurea Specialistica (LS) di cui al Decreto Ministeriale 509/99, appartenenti alle classi:
4/S Architettura e ingegneria edile
28/S Ingegneria Civile

oppure

- c) Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento equiparati, secondo la tabella allegata al Decreto Interministeriale del 9/7/2009, pubblicata sulla G.U. 7/10/2009 n. 233., ad una delle classi di laurea magistrale sopra specificate. A tale proposito, ai sensi del dell'art. 2 del D.I. 9/7/2009, qualora uno dei diplomi di laurea (DL) del vecchio ordinamento trovi corrispondenza con più classi di lauree magistrali tra quelle indicate, sarà compito dell'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea rilasciare, a chi ne faccia richiesta, un certificato che attesti a quale singola classe è equiparato il titolo di studio posseduto, da allegare alla domanda di partecipazione al concorso.

Sarà cura del candidato fornire documento o indicare la norma di legge italiana attestante l'equipollenza del titolo richiesto. Analogamente, alla domanda dovrà essere allegato o autocertificato il documento attestante l'equivalenza al titolo richiesto. **La prova dell'equipollenza o dell'equivalenza, anche per i titoli posseduti all'estero, è quindi a cura del candidato: la mancata presentazione di idonea documentazione o indicazione della norma di legge attestante i requisiti di equivalenza o equipollenza sarà causa di esclusione dal procedimento concorsuale.**

9. Abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere/architetto;
10. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 comma 1 lett. d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10/1/1957, n. 3 ovvero licenziati da una Pubblica Amministrazione in esito a procedimento disciplinare;
11. non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità o di inconferibilità ai sensi del D. Lgs n. 39/2013 e s.m.i. o comunque previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro ovvero che vi è la volontà di risolverle in caso di assunzione.
12. non aver a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero assenza di condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione.
In caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione;
13. non avere subito condanne per danno erariale a seguito di procedimenti di responsabilità della Corte dei Conti che, per la gravità dei fatti, possano impedire la costituzione o la prosecuzione del rapporto di pubblico impiego, tenuto conto delle peculiarità del posto messo a concorso.
14. non essere collocati in quiescenza.
15. conoscenza della lingua straniera (tra inglese, francese, tedesco).
16. Conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Tutti i requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine previsto dal bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere fino all'assunzione.

Art. 3 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

La domanda di ammissione debitamente sottoscritta, pena l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale, redatta secondo l'allegato modello di domanda, dovrà essere indirizzata a:

COMUNE DI PORPETTO, via Udine n. 42, 33050 PORPETTO (UD).

La domanda sarà considerata ammissibile esclusivamente a condizione che pervenga entro il termine sotto indicato, all'Ufficio protocollo del Comune di Porpetto, salve le prescrizioni particolari di seguito riportate. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo del Comune di Porpetto con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del candidato.

Saranno considerate valide:

1. Le domande pervenute a mezzo del servizio postale con raccomandata AR. In tal caso non farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante. Pertanto tutte le domande dovranno pervenire entro il giorno **24.10.2022** e in ogni caso NON si considereranno prodotte in tempo utile le domande che perverranno oltre la data di scadenza del presente avviso, a prescindere dalla data riportata sul timbro dell'Ufficio Postale.
2. Tramite posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato al seguente indirizzo: comune.porpetto@certgov.fvg.it entro le ore 23:59 del giorno **24.10.2022** allegando la scansione in formato PDF dell'originale della domanda debitamente compilata e sottoscritta dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di identità;
3. Tramite posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato al seguente indirizzo: comune.porpetto@certgov.fvg.it entro le ore 23:59 del giorno **24.10.2022** allegando domanda, debitamente compilata, sottoscritta dal candidato con firma digitale in formato PDF/ P7M o equivalente, e in tal caso, la sottoscrizione autografa della domanda di ammissione alla procedura non è necessaria.

Non saranno prese in considerazione domande o documenti:

- Trasmessi da una casella di posta elettronica non certificata o da una casella di posta elettronica certificata (PEC) di cui non è titolare il candidato;
- Trasmesse ad una casella di posta elettronica certificata diversa da quella indicata;
- Che pervengono oltre il termine stabilito. L'invio mediante sistemi diversi da quelli indicati comporta l'esclusione dalla selezione. L'arrivo o la presentazione della domanda di ammissione oltre i suddetti termini comportano l'esclusione dalla procedura.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta all'autenticazione.

Gli aspiranti dovranno dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità, nella forma delle "dichiarazioni sostitutive di certificazioni" ai sensi degli artt. 43 e 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato D.P.R., il possesso dei requisiti richiesti e degli eventuali diritti di preferenza e precedenza (articolo 5 DPR 487/1994 e successive modificazioni).

Si ricorda che, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal candidato, egli decade dalla partecipazione alla procedura concorsuale e dall'eventuale assunzione in servizio (art. 75 del citato D.P.R.).

L'Ente non assume responsabilità per la dispersione delle domande o per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo/recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli aspiranti dovranno dare tempestiva comunicazione di ogni variazione di indirizzo utilizzando le stesse modalità di invio della domanda di partecipazione.

Dovranno dichiarare inoltre di avere letto e di accettare tutte le regole previste dal presente bando.

Gli aspiranti dovranno dichiarare inoltre di avere letto e di accettare tutte le regole previste dal presente bando.

E' richiesto il versamento della tassa concorso, non rimborsabile, di € 10,00, che deve essere versata dai candidati entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande, tramite il sistema nazionale dei pagamenti denominato pagoPA. Il candidato dovrà procedere al "Pagamento spontaneo" della tassa di concorso accedendo a **PagoPa** attraverso il link che è reso disponibile sul sito web del Comune di Porpetto, pagina iniziale, selezionando la voce "Pagamento spontaneo", "Diritti vari", tipo dovuto "Concorso pubblico" specificando nella causale "Tassa partecipazione concorso pubblico per n. 2 posti di Istruttore direttivo tecnico cat. D.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, in modo esauriente e completo, sotto la propria responsabilità:

- 1) di rendere dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi artt. 43 e 46 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nonché dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 e 38 del medesimo D.P.R., essendo a conoscenza - come richiamato dagli artt. 75 e 76 - che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia, oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti;
- 2) le complete generalità (cognome e nome), la data e il Comune di nascita, il codice fiscale, il Comune di residenza (con l'indicazione dell'indirizzo) ed eventuale indirizzo di recapito se diverso, il numero di telefono;
- 3) il proprio indirizzo di posta elettronica e l'eventuale posta elettronica certificata (PEC);
- 4) il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Essere cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non residenti nella Repubblica ed iscritti all'A.I.R.E.) oppure essere cittadini di Stati membri dell'Unione Europea oppure essere familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del

diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure essere cittadini di Paesi terzi purché titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. La posizione ricercata col presente concorso non rientra nelle eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n.174;

- b) non avere un'età non inferiore agli anni 18 e di non aver superato l'età prevista dalla normativa vigente in materia di collocamento a riposo;
- c) non essere collocato in quiescenza;
- d) il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- e) di godere dei diritti civili e politici (non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo);
- f) la posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo;
- g) il possesso della patente di cat. B o superiore;
- h) di non essere stato destituito, dispensato, licenziato da pubblici impieghi o decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- i) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità o di inconferibilità ai sensi del D.Lgs n.39/2013 e s.m.i. o comunque previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro ovvero che vi è la volontà di risolverle in caso di assunzione.
- j) di non avere riportato condanne penali, ovvero misure di sicurezza o di prevenzione, che possano impedire la costituzione o la prosecuzione del rapporto di pubblico impiego. La sentenza prevista dall'art. 444 c.p.p. è equiparata a sentenza di condanna. In ogni caso, ai fini della verifica del presente requisito, il candidato deve dichiarare di non aver riportato condanne penali ovvero, in alternativa, deve dichiarare le condanne penali che ha riportato, nonché le misure di sicurezza a cui è stato o è sottoposto.

In caso di condanne penali, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione si riserva di valutare l'ammissibilità alla luce dei seguenti criteri:

- Tipo di reato;
 - Attualità e meno del comportamento negativo;
 - Tipo ed entità della pena inflitta;
 - Mansioni relative al posto da ricoprire
- k) di non avere procedimenti penali in corso che possano impedire – in considerazione delle peculiarità del posto messo a concorso - la costituzione o la prosecuzione del rapporto di pubblico impiego.

In caso di procedimenti penali in corso, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione si riserva di valutare l'ammissibilità alla luce dei seguenti criteri:

- Tipo di reato;
- Attualità e meno del comportamento negativo;
- Tipo ed entità della pena inflitta;
- Mansioni relative al posto da ricoprire

- l) di non avere subito condanne per danno erariale a seguito di procedimenti di responsabilità della Corte dei Conti che, per la gravità dei fatti, possano impedire la costituzione o la prosecuzione del rapporto di pubblico impiego, tenuto conto delle peculiarità del posto messo a concorso.
- In caso di condanne per danno erariale o di procedimenti per danno erariale, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione si riserva di valutare l'ammissibilità alla luce dei seguenti criteri:
- Tipo di reato;
 - Attualità e meno del comportamento negativo;
 - Tipo ed entità della pena inflitta;
 - Mansioni relative al posto da ricoprire
- m) di non essere stato dichiarato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- n) Il titolo di studio posseduto, specificando il tipo, l'Autorità/Istituto presso il quale il titolo è stato conseguito e l'anno del suo conseguimento. *(I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto la dichiarazione di equipollenza dall'Ufficio Scolastico provinciale o il decreto di riconoscimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D. Lgs 165/2001). Per i titoli conseguiti all'estero il candidato dovrà obbligatoriamente indicare gli estremi della dichiarazione dell'autorità competente che attesta l'equipollenza o equivalenza ad un titolo di studio rilasciato da Istituti italiani. (La mancata indicazione del titolo attestante i requisiti di equivalenza o equipollenza sarà causa di esclusione dal procedimento concorsuale);*
- o) il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere/architetto;
- p) solo per i cittadini dell'Unione Europea ed extracomunitari: avere adeguata conoscenza della lingua italiana e dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di provenienza
- q) idoneità fisica alle mansioni richieste;
- 5) l'eventuale situazione di portatore di handicap, con la conseguente necessità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92 e dall'art. 16, comma 1°, della L. 68/99, per l'espletamento delle prove, di tempi aggiuntivi ovvero di strumenti di ausilio indicati nell'apposita certificazione medica da allegarsi alla domanda e rilasciata in conformità a quanto previsto dalla circolare n. 6 del 24/7/1999 della Presidenza del Consiglio dei Ministri. **(La certificazione medica deve essere presentata mediante scansione dell'originale di tale attestazione, come allagato alla domanda, in formato PDF);**
- 6) di avvalersi dei titoli di preferenza alla nomina, dettagliatamente descritti. I titoli di preferenza sono quelli indicati all'art. 5 del DPR 487/1994 e vengono considerati in caso di parità di punteggio finale dei candidati idonei;
- 7) la conoscenza della lingua straniera (tra inglese, francese, tedesco);
- 8) la conoscenza delle apparecchiature e le applicazioni informatiche più diffuse;
- 9) la conformità agli originali delle scansioni allegate alla domanda di partecipazione relative ai titoli dichiarati (ai sensi dell'art. 19 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);

- 10) di avere letto e di accettare tutte le regole previste dal bando di concorso;
- 11) di aver acquisito l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 e segg. del regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), e di prendere atto che il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio al fine dell'ammissione alla procedura concorsuale, pena l'esclusione.

Coloro che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione. Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando.

Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali problemi di natura informatica, telematica, digitale o di diversa natura comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato, il termine per la scadenza del bando o di riaprire il termine stesso e di revocare per motivi di interesse pubblico il bando medesimo.

Gli aspiranti dovranno dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità, nella forma delle "dichiarazioni sostitutive di certificazioni" ai sensi degli artt. 43 e 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato D.P.R., il possesso dei requisiti richiesti e degli eventuali diritti di preferenza e precedenza (articolo 5 D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.).

L'Amministrazione, per quanto possibile, accerta d'ufficio il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione e dei titoli dichiarati dai candidati; pertanto, gli stessi sono invitati a compilare la domanda in modo corretto ed esaustivo, leggendo attentamente il bando di concorso.

Vengono controllate tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio, rilevanti, prodotte dai candidati in caso di loro assunzione.

Le eventuali condanne penali, i provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e i procedimenti penali pendenti, ai fini della compatibilità con l'assunzione, di norma vengono accertati e valutati antecedentemente all'assunzione stessa.

Le dichiarazioni relative ai titoli di preferenza e/o precedenza dovranno contenere in modo assolutamente preciso, completo, chiaro ed univoco il contenuto qualitativo, quantitativo e

temporale dei medesimi al fine di consentirne la valutazione ai sensi dei criteri riportati nel presente avviso di selezione.

I requisiti specifici e generici per accedere al concorso e i titoli di preferenza e/o precedenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione e il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione.

Il candidato deve espressamente richiedere di usufruire dei titoli di preferenza e/o precedenza nella domanda di ammissione, pertanto la mancanza di tale richiesta esonera l'Ente dall'effettuare qualsiasi valutazione e/o accertamento dell'esistenza del diritto.

Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare:

1. **a pena di esclusione dalla procedura:** la scansione (fronte retro) di un documento di identità (ad eccezione della domanda sottoscritta con firma digitale per la quale non è necessaria l'allegazione);
2. **a pena di esclusione dalla procedura:** in caso di possesso del titolo di studio estero, la dichiarazione di equipollenza o il decreto di equivalenza;
3. la scansione dell'originale della certificazione medica da produrre in caso di necessità di ausili in sede di prove d'esame o di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse, attribuendo alla scansione il nome "dati sensibili";
4. la scansione di eventuali documenti e/o attestazioni previste dal presente bando;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare, in ogni fase della procedura concorsuale, verifiche, anche a campione, dei requisiti di accesso e sulla documentazione allegata, procedendo - se del caso - a richiedere al candidato la regolarizzazione. Il mancato riscontro entro i termini e nelle modalità fissate dall'Amministrazione, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Nel caso venga effettuata la verifica dei requisiti d'accesso antecedentemente all'effettuazione delle prove, in presenza di obbiettivi dubbi sul possesso dei requisiti stessi, avuto riguardo sia all'interesse del candidato sia al corretto svolgimento delle prove stesse, l'Amministrazione può comunque disporre l'ammissione alla procedura selettiva con riserva.

I candidati in difetto dei requisiti prescritti dal presente bando verranno esclusi con provvedimento motivato del Responsabile del procedimento. L'esclusione per carenza dei requisiti d'accesso o per irregolarità non sanabili può avvenire in qualsiasi fase della procedura concorsuale, anche successivamente all'avvio della stessa.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato al momento dell'assunzione, in relazione ai soli candidati che vengono assunti. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, comunque e in qualunque momento, l'esclusione della partecipazione alla procedura, ovvero il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti verrà cancellato dalla graduatoria.

Si potrà addivenire a immediata esclusione dalla procedura concorsuale laddove si abbia avuto riscontro e/o conoscenza della mancanza di uno dei requisiti richiesti e, in ogni caso, non è sanabile e comporta la non ammissione alla procedura di concorso, oltre alla presentazione della domanda scaduto il termine di pubblicazione del presente bando, l'omissione nella domanda:

- a) Del cognome e nome, della data e luogo di nascita, del Comune di residenza, dell'indirizzo presso il quale far pervenire le comunicazioni relative alla selezione, laddove non desumibili implicitamente dalla documentazione allegata o dal contesto della domanda stessa;
- b) Della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda (salvo il caso di utilizzo della firma digitale);
- c) Della copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore (nei casi di sottoscrizione autografa della domanda);
- d) mancata presentazione dei titoli di studio oltre a tutti i casi espressamente indicati nel presente avviso;

Inoltre è motivo di esclusione automatica dalla procedura – in ogni fase della stessa – l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

Per altre eventuali inesattezze o carenze di carattere formale nella domanda di ammissione relative ai soli requisiti d'accesso, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la regolarizzazione, fissando, a tale scopo, un termine non inferiore a giorni 2. La mancata regolarizzazione entro detto termine, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella richiesta, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Si precisa che, oltre il termine previsto per la presentazione delle domande, non sarà consentita la regolarizzazione di dichiarazioni incomplete o imprecise relative ai titoli valutabili e a quelli che danno diritto a precedenza e/o preferenze, che in questo caso non verranno presi in considerazione.

Qualora il provvedimento di esclusione sia già adottato, il candidato escluso verrà ammesso alle prove, purché abbia provveduto a notificare all'Amministrazione la proposizione di un ricorso ai sensi di legge, antecedentemente all'effettuazione delle prove stesse.

Le dichiarazioni relative ai titoli di preferenza e/o precedenza dovranno contenere in modo assolutamente preciso, completo, chiaro ed univoco il contenuto qualitativo, quantitativo e temporale dei medesimi al fine di consentirne la valutazione ai sensi dei criteri riportati nel presente bando.

I requisiti specifici e generici per accedere alla selezione e i titoli di precedenza e/o preferenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione e il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione. Il candidato deve espressamente richiedere di usufruire dei titoli

di preferenza nella domanda di ammissione, pertanto la mancanza di tale richiesta esonera l'Ente dall'effettuare qualsiasi valutazione e/o accertamento dell'esistenza del diritto.

ART. 4 - AMMISSIONE AL CONCORSO

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla eventuale prova preselettiva o direttamente alla prova scritta, qualora la prova preselettiva non avesse luogo. L'accertamento dei requisiti, sulla base delle sole dichiarazioni rese, verrà effettuato, di norma, solo per i candidati inseriti nella graduatoria finale.

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà comunicato mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Porpetto (<https://www.comune.porpetto.ud.it>) all'Albo Pretorio On-line e nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Bandi di concorso".

I candidati che non compariranno nella suddetta lista saranno da ritenersi automaticamente esclusi dalla selezione.

La pubblicazione sul sito del Comune ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere **in ogni fase della procedura concorsuale**, ad effettuare verifiche, anche a campione, dei requisiti di accesso procedendo se del caso a richiedere al candidato la regolarizzazione. **Il mancato riscontro entro i termini e nelle modalità fissate dall'Amministrazione, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.**

Nel caso venga effettuata la verifica dei requisiti d'accesso antecedentemente all'effettuazione delle prove, in presenza di obbiettivi dubbi sul possesso dei requisiti stessi, avuto riguardo sia all'interesse del candidato sia al corretto svolgimento delle prove stesse, l'Amministrazione può comunque disporre l'ammissione alla procedura concorsuale con riserva. Lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

Si precisa che, oltre il termine previsto per la presentazione delle domande, **non verrà consentita la regolarizzazione di dichiarazioni incomplete o imprecise relative ai titoli che danno diritto a precedenza e/o preferenze, che in questo caso non verranno presi in considerazione.**

Qualora il provvedimento di esclusione sia già adottato e comunicato al candidato, questi verrà ammesso alle prove, purché abbia provveduto a notificare all'Amministrazione la proposizione di un ricorso ai sensi di legge, antecedentemente all'effettuazione delle prove stesse.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, comunque ed in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 5 - COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO

La comunicazione circa lo svolgimento o meno della prova preselettiva, il diario e la sede della stessa e di tutte le altre prove del concorso (prova scritta e prova orale) nonché le relative variazioni verranno pubblicate esclusivamente mediante apposito avviso all'Albo pretorio on-line del Comune di Porpetto (<https://www.comune.porpetto.ud.it>) e nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Bandi di concorso".

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le comunicazioni inerenti le eventuali esclusioni, inviti a regolarizzazione o quant'altro saranno effettuate mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet del Comune di Porpetto, nella sezione sopra indicata. Tale pubblicazione avrà **valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.**

OGNI EVENTUALE COMUNICAZIONE O VARIAZIONE RIGUARDANTE LE PROVE VERRA' PUBBLICATA SUL SITO INTERNET DEL COMUNE DI PORPETTO NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", SOTTOSEZIONE DI 1° LIVELLO "BANDI DI CONCORSO".

I candidati sono pertanto tenuti a tenersi aggiornati mediante consultazione dello stesso.

ART. 6 - PROTOCOLLO COVID-19

Entro dieci giorni precedenti lo svolgimento di ciascuna prova (preselettiva, scritta ed orale) il Comune renderà disponibile sul proprio sito istituzionale <https://www.comune.porpetto.ud.it> nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di 1° livello "Bandi di concorso", sia il "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" di cui all'Ordinanza del Ministero della Salute del 25/05/2022 sia il "Piano operativo specifico della procedura concorsuale" predisposto dal Comune ai sensi del predetto Protocollo del Ministero della Salute.

Con la medesima modalità verrà resa nota ogni altra successiva disposizione nel tempo vigente, per la prevenzione dei contagi da Covid-19 con particolare riferimento alle modalità di svolgimento delle prove, alle condizioni per poter accedere alla sala in cui si svolgono le prove concorsuali e ai comportamenti che dovranno essere tenuti durante le medesime.

ART. 7 - PRESELEZIONE E PROVE DEL CONCORSO

Qualora il numero degli ammessi al concorso superi le **60 (sessanta) unità**, l'Amministrazione ha facoltà di indire una preselezione, mediante una prova che consisterà in una serie di quesiti vertenti sulle materie oggetto delle prove d'esame, finalizzata al contenimento del numero dei candidati.

A) PRESELEZIONE

La prova preselettiva consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta multipla predeterminata, da fornire in un tempo prefissato.

La correzione della prova potrà avvenire a mezzo di strumenti informatici.

Le modalità di svolgimento della prova preselettiva e i criteri di valutazione della stessa verranno resi noti ai candidati antecedentemente all'effettuazione della stessa.

Non sarà inoltre consentito utilizzare nella sede di svolgimento della prova palmari, telefoni cellulari, smartphone o altre strumentazioni multimediali/informatiche.

Durante la prova preselettiva i candidati non avranno la possibilità di consultare testi o altro materiale.

I candidati sono tenuti a presentarsi nel luogo, giorno e ora di convocazione, muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati, qualora non si presentino, per qualsiasi motivo, a sostenere la prova preselettiva, saranno considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura concorsuale.

Superano la preselezione i 60 (settanta) candidati che hanno ottenuto il miglior punteggio, nonché gli eventuali pari merito dell'ultima posizione utile.

L'eventuale successiva esclusione di candidati, per le motivazioni indicate negli articoli precedenti, dall'elenco sopra individuato non comporterà lo scorrimento della graduatoria della preselezione.

Il punteggio totalizzato nella preselezione non influisce in alcun modo sulla graduatoria finale del concorso.

Qualora alla prova preselettiva intervenga un numero inferiore o pari a 60 candidati, la preselezione non avrà luogo e verranno ammessi alla prova scritta i soli candidati presenti all'identificazione.

L'elenco dei candidati utilmente classificati a seguito della prova preselettiva e ammessi a sostenere le prove d'esame sarà esclusivamente pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Porpetto (<https://www.comune.porpetto.ud.it> /) all'Albo pretorio on-line e nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Bandi di concorso".

Tali comunicazioni hanno effetto di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

B) PROVE D'ESAME

Ai fini della graduatoria finale, la selezione si articolerà in **due prove scritte** a contenuto teorico pratico e **una prova orale**.

Il programma d'esame sarà il seguente:

- Ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento all'ordinamento degli Enti locali della regione Friuli Venezia Giulia;
- Diritto amministrativo con particolare riguardo alle norme in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso agli atti ed alla riservatezza e protezione dei dati personali;
- Normativa in materia di appalti, anche con riferimento alla normativa della Regione Autonoma FVG;
- Normativa in materia di urbanistica e di edilizia, con particolare riguardo alla normativa della Regione Friuli Venezia Giulia;
- Legislazione in materia di patrimonio comunale e demanio pubblico;
- Legislazione ambientale;
- Tutela e valorizzazione del verde pubblico;
- Normativa in materia di disciplina della sicurezza sui luoghi di lavoro e di interesse pubblico;
- Normativa in materia di espropriazioni per pubblica utilità;
- Legislazione sulla tutela ambientale e dei beni culturali e paesaggistici;
- Bilancio e contabilità dell'Ente, in relazione all'attività propria dell'Area Tecnica;
- Disciplina del rapporto di lavoro nel pubblico impiego;
- Nozioni di diritto penale riguardo ai delitti contro la P.A.
- Normativa anti-corruzione e obblighi di pubblicità e trasparenza;
- Conoscenza e utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (solo prova orale);
- Conoscenza della lingua straniera (tra inglese, francese, tedesco).

B1) PROVE SCRITTE

1^ PROVA SCRITTA - TEORICA: consisterà nella redazione di un elaborato e/o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica.

2^ PROVA SCRITTA TEORICO-PRATICA: consisterà nella redazione di un atto con eventuale trattazione della normativa vigente in materia.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle due prove scritte una votazione di almeno 21/30.

Le due prove scritte a contenuto teorico pratico si svolgeranno mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, in presenza, e saranno volte ad accertare il possesso delle competenze proprie della professionalità ricercata.

Le modalità con cui le due prove scritte verranno effettuate saranno stabilite dalla Commissione di valutazione e comunicate ai candidati mediante pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente. Le stesse potranno avere ad oggetto tutte o parte delle materie d'esame.

La durata della due prove scritte sarà stabilita dalla Commissione di valutazione, in osservanza delle disposizioni normative vigenti in materia e nel rispetto del "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" di cui all'Ordinanza del Ministero della Salute del 25.05.2022 e del "Piano operativo specifico della procedura concorsuale" che verrà predisposto dal Comune di Porpetto.

I candidati ammessi alle prove scritte sono tenuti a presentarsi nel luogo, giorno e ora di convocazione muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non vi si presentino, per qualsiasi motivo, ovvero i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere la prova, sono considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura concorsuale.

Durante le prove scritte i candidati non avranno la possibilità di consultare testi o altro materiale.

Non sarà inoltre consentito utilizzare nella sede di svolgimento della prova palmari, telefoni cellulari, smartphone o altre strumentazioni multimediali/informatiche.

I nominativi dei candidati ammessi alla prova orale saranno pubblicati mediante apposito avviso sul sito internet Comune di Porpetto (<https://www.comune.porpetto.ud.it>) nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Bandi di concorso".

B.2) PROVA ORALE

Si svolgerà in presenza e potrà avere ad oggetto tutte o parte delle materie di esame.

Durante la prova orale verrà effettuato:

- l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office automation, posta elettronica, internet, ecc...);
- la conoscenza della lingua straniera dichiarata dal candidato nella domanda (tra inglese, francese, tedesco).

I candidati ammessi alla prova orale sono tenuti a presentarsi nel luogo, giorno e ora di convocazione muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presentino, per qualsiasi motivo, ovvero i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere la prova, sono considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura concorsuale.

Non sarà inoltre consentito introdurre nella sede di svolgimento della prova palmari, telefoni cellulari, smartphone o altre strumentazioni multimediali/informatiche.

La commissione sarà integrata, se necessario, da membri aggiunti esperti, rispettivamente per il colloquio in lingua inglese e per il colloquio sulle conoscenze informatiche.

La prova orale è pubblica.

La conoscenza della lingua straniera e della materia informatica verrà valutata nel punteggio attribuito alla prova orale.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30.

Al termine della seduta dedicata alla prova orale, verrà affisso nella sede degli esami l'elenco dei candidati che l'hanno superata con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nella prova orale.

Tale comunicazione ha effetto di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

La valutazione delle prove d'esame sarà espressa con un punteggio numerico senza necessità di ulteriore motivazione.

Il punteggio finale attribuito a ciascun candidato è dato dalla somma fra la media dei punteggi conseguiti nelle singole prove scritte e il punteggio conseguito nella prova orale.

Sarà dichiarato vincitore il candidato che avrà conseguito il maggiore punteggio complessivo.

La durata delle prove e i criteri di valutazione saranno stabiliti dalla Commissione Esaminatrice all'atto del suo insediamento.

Art. 8 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale è unica ed è formata secondo l'ordine dei punti della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui al presente bando (all'art. 5 del DPR n. 487/1994).

I titoli di preferenza sono quelli indicati all'art. 5 del DPR 487/1994 e vengono considerati in caso di parità di punteggio finale dei candidati idonei. Si ricorda che i titoli di preferenza, per essere considerati, devono essere necessariamente dichiarati nell'apposita sezione della domanda di ammissione. I titoli di preferenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione ed il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione. La produzione dei documenti attestanti il possesso dei titoli di precedenza e preferenza è effettuata conformemente alle prescrizioni recate dall'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

La graduatoria finale sarà approvata con provvedimento del responsabile del procedimento, quale atto conclusivo del procedimento, e pubblicata all'Albo pretorio on line del Comune per 60 giorni. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnazioni.

La graduatoria resterà valida secondo quanto stabilito dalle disposizioni normative vigenti e potrà essere utilizzata per la costituzione, oltre che di rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato, anche di rapporti di lavoro a tempo parziale e a tempo determinato pieno o parziale, sulla base delle norme legislative e regolamentari vigenti al momento dell'utilizzo.

Ai sensi della vigente normativa altri enti del Comparto unico del pubblico impiego regionale potranno utilizzare la graduatoria risultante dalla presente procedura concorsuale per la

copertura di posti vacanti nelle proprie dotazioni organiche, previo consenso del Comune di Porpetto.

ART. 9 - PRESENTAZIONE DOCUMENTI E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno assunti compatibilmente con le disposizioni normative in vigore al momento delle rispettive e subordinatamente alla verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di limiti alla spesa del personale.

L'assunzione avverrà tramite la stipulazione di un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato regolato dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda il periodo di prova si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

Il mancato possesso di tutti i requisiti previsti nel presente bando ovvero la produzione di false dichiarazioni o documentazioni verificata a seguito dei controlli previsti dal D.P.R. n. 445/2000, comporterà l'esclusione dalla procedura (indipendentemente dal superamento delle prove concorsuali) e sarà causa ostativa alla costituzione del rapporto di lavoro, ovvero causa di risoluzione del rapporto di lavoro, fermo restando l'inoltro degli atti all'autorità giudiziaria.

Il candidato da assumere, nel termine che gli verrà indicato dovrà dichiarare, sotto la sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del Decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione, pena l'impossibilità di costituzione del rapporto di lavoro.

Qualora il candidato non produca la documentazione di cui sopra, entro il termine assegnato, l'Amministrazione comunicherà che non darà luogo alla stipulazione del contratto. **In ogni caso lo status di vincitore di concorso non costituisce obbligo da parte dell'Amministrazione a procedere con la stipulazione del contratto di lavoro: pertanto anche a procedimento concluso è facoltà dell'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, non procedere con l'assunzione per cause di carattere tecnico o organizzativo, anche imputabili ai vincoli di finanza pubblica e alle misure di contenimento della spesa di personale.**

ART. 10 - PARI OPPORTUNITA'

Il presente concorso viene indetto nel rispetto della legislazione vigente in materia di pari opportunità tra uomini e donne (D. Lgs n. 198/2006).

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del GDPR 679/2016, i dati personali *(qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile - interessato - che identifichi o renda identificabile una persona fisica e che possono fornire dettagli sulle sue caratteristiche, le sue abitudini, il suo stile di vita, le sue relazioni personali,*

il suo stato di salute, la sua situazione economica, ecc..) ivi compresi i dati “particolari” i dati cioè che, per loro natura, sono maggiormente sensibili (*quali ad esempio i dati relativi alla salute*), nonché i dati relativi a condanne o procedimenti penali, il cui conferimento da parte dei candidati è obbligatorio per poter partecipare alla procedura concorsuale, saranno trasmessi ai soggetti formalmente incaricati del servizio di raccolta domande e di preselezione, nonché trattati (raccolti, conservati, consultati, elaborati), dal Comune di Porpetto e dai soggetti incaricati esclusivamente per l'attività di gestione della selezione, ai fini del reclutamento del personale. I dati verranno conservati in archivi informatici e cartacei, per il periodo necessario alla procedura e nei limiti derivanti dalla regolamentazione sulla conservazione degli archivi adottata. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di legge.

Le medesime informazioni quindi potranno essere comunicate unicamente ai soggetti direttamente interessati allo svolgimento della procedura concorsuale e di assunzione e all'eventuale utilizzo della graduatoria.

Il Comune di Porpetto effettuerà il trattamento con modalità organizzative ed operative che mirano a garantire la riservatezza, l'inviolabilità e la sicurezza dei dati. Analoghi obblighi saranno oggetto di specifica clausola nei rapporti con i soggetti esterni eventualmente incaricati dello svolgimento delle procedure concorsuali.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 15 del GDPR 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, cancellare, trasformare in forma anonima, limitare o bloccare i dati trattati in violazione di legge.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Porpetto, titolare del trattamento.

Il Responsabile della protezione dei dati personali incaricato è l'avv. Paolo Vicenzotto con sede in C.so Vittorio Emanuele, n. 54 - 33170 - Pordenone (PN) tel. 0434.1856002, mail: paolo@studiolegalevicenzotto.it, pec: paolo.vicenzotto@avvocatipordenone.it

Il conferimento dei dati da parte dei candidati è obbligatorio ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale (pena l'esclusione). L'accettazione dell'informativa, oltre che per presa visione della stessa, costituisce espressione di libero, informato e inequivocabile consenso al trattamento dei dati per le finalità sopra descritte, ai sensi dell'art. 7 del GDPR 2016/679.

Ai sensi della legislazione vigente il Comune di Porpetto si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati e a trattare i dati nel rispetto dei principi di legalità, legittimità, correttezza e trasparenza, e solo per le finalità connesse al procedimento.

ART. 12 - DISPOSIZIONI GENERALI

Contro gli atti della procedura concorsuale è ammesso il ricorso al T.A.R. per il Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Il termine per la proposizione del ricorso decorre dalla notificazione o dalla pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line del Comune di Porpetto, ovvero, quando

tali forme di comunicazione non sono previste, dalla conoscenza dello stesso da parte del candidato.

È consentito a tutti i candidati l'accesso a tutti gli atti a rilevanza esterna della procedura concorsuale.

I verbali della Commissione giudicatrice possono costituire oggetto di richiesta di accesso da parte di coloro che vi hanno interesse per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti. La tutela della riservatezza dell'autore non può giustificare il diniego di accesso agli elaborati dello stesso, poiché tali elaborati sono redatti proprio per essere sottoposti al giudizio altrui nella competizione concorsuale.

I candidati che hanno diritto di accesso ai documenti possono non solo prendere visione, ma anche ottenere copia dei verbali, dei propri elaborati e degli elaborati degli altri candidati, a proprie spese. I candidati che accedono ai documenti della procedura, per la presa visione o per l'estrazione di copia, dovranno sottoscrivere l'impegno a non diffondere gli elaborati degli altri candidati né gli eventuali elaborati predisposti e di proprietà delle aziende specializzate nella selezione del personale, nonché l'impegno a servirsene esclusivamente per l'eventuale tutela giurisdizionale delle proprie posizioni. Comportamenti difformi sono sanzionati a termini di legge.

I portatori di interessi diffusi non sono legittimati a chiedere visione e copia dei verbali, poiché il procedimento concorsuale coinvolge immediatamente le situazioni soggettive di coloro che partecipano alla selezione e non anche interessi superindividuali di associazioni o comitati, la cui tutela rientri nei loro fini istituzionali.

Il concorso di cui al presente bando resta soggetto a qualsiasi futura e diversa disposizione che dovesse venire adottata in ordine al suo svolgimento: pertanto il Comune di Porpetto si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare in qualunque fase il procedimento. Il presente bando di concorso costituisce "lex specialis" della procedura: pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accessione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non previsto nel presente bando trovano applicazione le norme vigenti in materia e in particolare il Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, il D.L. n. 44/2021 convertito in L. n. 76/2021, il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Il presente bando costituisce, ad ogni effetto, comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990 una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge n. 241/1990, è il Segretario comunale del Comune di Porpetto, dott. Stefano Moro.

ART. 13 - INFORMAZIONI

Eventuali informazioni in merito alla procedura concorsuale possono essere richieste a:

Ufficio del Segretario comunale, via Udine n. 42, 33050 PORPETTO (UD), Tel. tel. 0431.60036
- dal lunedì al venerdì 9.00-12.00; E-mail: segretario@comune.porpetto.ud.it

Pec: comune.porpetto@certgov.fvg.it - Sito internet istituzionale
<https://www.comune.porpetto.ud.it> - (Sezione Amministrazione trasparente, sottosezione di
1° livello "Bandi di concorso").

Porpetto, lì 20.09.2022

Il Segretario comunale
dott. Stefano Moro
(documento firmato digitalmente)

TITOLI DI PREFERENZA di cui all'art. 5 DPR 487/1994 e successive modificazioni

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni;
- c) dal candidato più giovane di età.

Se la parità permane dopo la valutazione dei titoli preferenziali, ovvero in mancanza di questi, è preferito il candidato più giovane d'età ai sensi dell'art. 2, comma 9, Legge n. 191/1998.